

# LE STAGIONI DELLA BIBBIA

## CORSO DI AGGIORNAMENTO IN QUATTRO INCONTRI

organizzato da BIBLIA, associazione laica di cultura biblica, in collaborazione con L'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

In ottemperanza al protocollo d'intesa firmato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e da BIBLIA, volto a promuovere la conoscenza della Bibbia nella scuola italiana, la nostra associazione sta promuovendo varie iniziative, tra cui questo ciclo di letture bibliche che si articola in quattro incontri, indipendenti l'uno dall'altro. Seguendo l'ordine dei tempi e delle stagioni, l'intero corso presenta quattro fra i libri più suggestivi della Bibbia, tanto ricchi sotto l'aspetto letterario e del pensiero, da essere una fonte inesauribile di riflessioni, commentati ogni volta da due esperti di indiscussa competenza e di diverso orientamento. Il coordinatore del ciclo, prof. **PIERO STEFANI**, accompagnerà ogni incontro con suggerimenti didattici. Pur essendo aperto a tutti gli interessati, il corso è rivolto in modo specifico agli insegnanti toscani di materie umanistiche.

Invitiamo tutti coloro che sono interessati a intervenire numerosi al terzo incontro, al quale si può accedere anche senza aver partecipato ai precedenti (*Qohelet, nell'autunno della vita*, 6 ottobre 2011; *Giobbe, quando l'esistenza si fa buia*, 15 dicembre 2011).

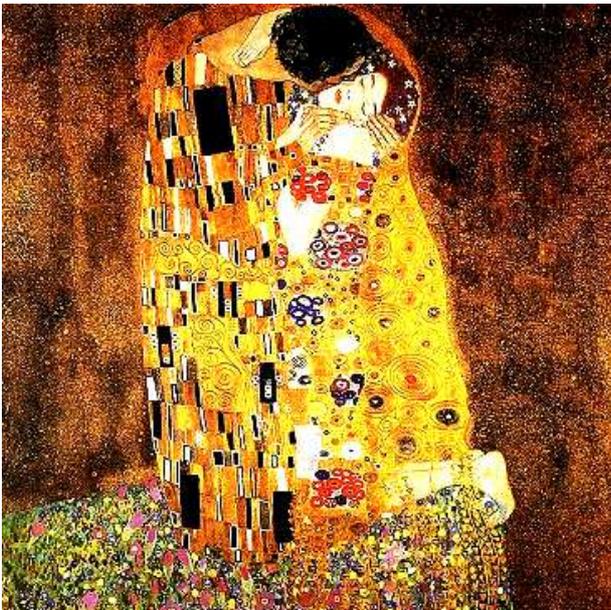
Giovedì 15 marzo 2012, ore 15,30-18,30: *Lo sbocciare dell'amore, il Cantico dei cantici* (LUCIANO CARO e SERENA NOCETI).

Giovedì 31 maggio 2012, ore 15,30-18,30: *Rut, tra le messi mature* (MILKA VENTURA e LIDIA MAGGI).

### TERZO APPUNTAMENTO:

### LO SBOCCIARE DELL'AMORE, IL CANTICO DEI CANTICI

*Istituto Tecnico Leonardo da Vinci, via del Terzolle 91, Firenze Rifredi*  
*15 marzo 2012, ore 15,30-18,30*



In ebraico *Shir ha-shirim* (= canticum dei cantici, canticum per eccellenza). Libro sapienziale attribuito dalla soprascritta a Salomone. Comprende 8 capitoli e consiste in una serie di poemi d'amore che hanno per protagonisti l'amato e l'amata. Benché il testo contenga numerosi dialoghi, l'ipotesi avanzata da alcuni studiosi che si tratti di una composizione teatrale non è confortata da una struttura e da una progressione adeguate, così come non è giustificata l'identificazione dei due amanti in sposa e sposo. Sono stati visti nei canti d'amore di questo libro analogie con celebrazioni di nozze divine cananee o con canti nuziali. L'esegesi ebraica e cristiana ha letto il canticum in chiave allegorica, vedendo nei due partner Dio e Israele, Cristo e la Chiesa, Dio e l'anima amante. Oggi si preferisce un'interpretazione letterale, vedendo nella canonizzazione del libro (discussa nel giudaismo rabbinico fino all'inizio del II sec. e.v.), un riconoscimento e una celebrazione dell'eros umano. La datazione più comune è quella del IV secolo a.e.v.

Relatori: rav **Luciano Caro**, rabbino capo di Ferrara; prof.ssa **Serena Noceti**, docente di Antico Testamento, Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. Suggerimenti didattici del prof. **Piero Stefani**, biblista e saggista.

**Ingresso libero**

**Si rilasciano regolari attestati di frequenza (D. M. del 25-07-2006)**

Per ulteriori informazioni: [biblia@dada.it](mailto:biblia@dada.it); [www.biblia.org](http://www.biblia.org); 055/8825055